

L'ex rettore Zaccaria ha presentato il progetto di via Falloppio
«Pronto nel 2027 grazie ai fondi raccolti con una Fondazione»

«Hospice pediatrico studiato per tenere genitori e famiglie vicino ai loro bimbi»

In Italia, sono 30 mila i bambini che hanno bisogno di avere accesso a cure palliative pediatriche e solo il 25% di loro hanno accesso agli hospice pediatrici. È partito da questi dati l'intervento di Giuseppe Zaccaria, presidente della Fondazione «La miglior vita possibile», che ha dialogato con la giornalista di «Salute» Valeria Pini, proseguendo la giornata del Festival nell'aula magna di Palazzo del Bo. «Il numero di questi bambini aumenta del 5% l'anno – ha evidenziato Zaccaria – Si tratta di malattie rare, in guaribili ma curabili. Nel corso di questi anni, grazie a innovazione tecnologica e scientifica, si è reso possibile innalzare la qualità di vita di questi bambini. Gli hospice pediatrici sono diversi da quelli dell'adulto, spesso identificati come luoghi di fine vita della persona. Significano, invece, vita: proprio grazie alla ricerca, bambini o ragazzi e ragazze che vivevano pochi mesi o pochi anni, molto spesso arrivano alla vita adulta e necessitano di un'assistenza molto specifica».

Una vita difficile, che deve essere sostenuta in tutti i modi possibili: «Il

modello di cura adottato per la prima volta dall'hospice pediatrico di Padova è basato su un'idea semplice – prosegue Zaccaria – Ovvero tenere i bambini vicino alle loro famiglie, ma sostenendoli costantemente con una rete ospedaliera regionale coordinata dal centro per le cure palliative pediatriche. I letti che sono in terapia semintensiva servono per monitoraggio e per follow up, così come per situazioni critiche che devono essere affrontate nel modo necessario».

Proprio in questi mesi, la Fondazione si appresta ad avviare i lavori per una nuova struttura dedicata alla cura di questi giovani pazienti: «Le strutture attuali dell'hospice erano troppo anguste, per i medici, per gli infermieri e per i parenti dei bambini e ragazzi – ha spiegato Zaccaria – Ci siamo rivolti alla Regione, abbiamo acquistato l'immobile in via Falloppio e contiamo di finire i lavori nel 2027. Ogni volta che c'è una situazione legata alle malattie rare, le famiglie vanno sostenute: spesso, la mamma abbandona il lavoro, nascono infiniti problemi psicologici con gli altri fratelli e, molte volte, le coppie non reggono. Nel 64% dei casi,

le madri interrompono il lavoro. Tra i progetti della Fondazione, inoltre, c'è quello di ristrutturare una serie di ambienti in via San Massimo che ospiteranno alcuni appartamenti, per dare sollievo alle famiglie, ai caregiver, sia perché possano stare vicini al paziente sia perché si possano distrarre».

Recentemente, la Fondazione ha sottoscritto un protocollo con il Comune di Padova per la realizzazione di un parco inclusivo: «In via Sant'Eufemia c'è un parco riservato ai bambini e alle loro famiglie – ha concluso l'ex rettore Giuseppe Zaccaria – Ci stiamo impegnando per un restyling del parco, perché possa essere fruibile sia dai bambini pazienti sia dai disabili, un parco inclusivo che accolga allo stesso modo tutti, i bambini cosiddetti normali sia chi ha diversi gradi di malattia e disabilità. Il concetto di cura è globale, prende in considerazione tutti gli aspetti, da quello strettamente fisico a quello psicologico». —

E.FRA.



Peso: 73%

IL PROGRAMMA DI OGGI E DOMANI

MATTINA La nuova medicina - Aula Magna dell'Università di Padova (09.30 - 13.00)

OGGI

9.30 Benvenuti a Padova	Sergio Giordani	Daniela Minerva
9.40 Modello Veneto	Luca Zaia	Daniela Minerva
10.25 Nostra signora Evoluzione	David Quammen	Gabriele Beccaria
11.05 Attacco alla medicina: il 'no' alla scienza di Trump e la leadership dell'Europa	Elena Cattaneo, Lucia Del Mastro, Alberto Mantovani, Rosario Rizzuto	Annalisa Cuzzocrea
12.10 Tolleranza zero (in difesa del vino)	Andrea Pennacchi	Luca Ubaldeschi

POMERIGGIO Farmaci: l'innovazione che cura Aula Magna dell'Università di Padova (14.15 - 17.20)

14.15 Farmaci: spendiamo troppo. Spendiamo bene? Chi ci guadagna	Robert Giovanni Nisticò	Michele Bocci
14.45 Rigenerare i neuroni per curare il Parkinson	Angelo Antonini, Simona Gatti	Elisa Manacorda
15.10 Tornare a respirare: le nuove cure per la BPCO	Salvatore D'Antonio, Claudio Micheletto, Fabiano Di Marco	Inna D'Aria
15.30 Tumore del polmone: i farmaci che ci sono	Silvia Novello Sara Pilotto	Elisa Manacorda
15.55 Proteggiamo i fragili	Paolo Bonanni, Fabio Landazabal	Daniela Minerva
16.25 Colesterolo: cosa fare per evitare infarto e ictus	Alberto Zambon	Federico Mereta

SOIRÉE Teatro Verdi (17.45 - 19.00)

17.45 L'università come motore dell'innovazione	Daniela Mapelli	
18.00 La peste del Trentino	Alessandro Barbero	Daniela Mapelli

MATTINA La salute si costruisce Aula Magna dell'Università di Padova (9.30-13.00)

DOMANI

La salute si costruisce E si comincia a tavola	Aureliano Stingi	intervista registrata di Cinzia Lucchelli
9.30 Cuore: prima che si ammali	Nicola Ferri	Elisa Manacorda
9.50 Malattie reumatologiche: non siamo cittadini di serie B	Antonella Celano, Roberta Ramonda, Alessandra Salierno	Letizia Gabaglio
10.25 Intelligenti e inclusive: le città che sogniamo	Carlo Ratti	Gabriele Beccaria
11.00 Alcol e sesso: cosa fare	Giovanni Addolorato, Anna Teresa Palamara	Elvira Naselli
11.30 Sclerosi multipla: oltre i limiti, vita possibile	Ambra Giovannetti, Rachele Michelacci, Paola Perini	Letizia Gabaglio
12.00 La medicina nell'età della tecnica	Umberto Galimberti	Gabriele Beccaria

POMERIGGIO La salute si costruisce (14.30 - 18.30)

14.30 Il cuore salvato dall'intelligenza artificiale	Francesco Musumeci	Federico Mereta
14.50 Corpi che ballano	Lella Costa	Daniela Minerva
15.25 Vitamina D: ossa, muscoli e non solo	Marco Di Monaco, Paola Minghetti	Irma D'Aria
15.45 Antibiotici: sì, no, quando	Matteo Bassetti	Federico Mereta
16.35 Salute: il diritto non è uguale per tutti	Nino Cartabellotta	Daniela Minerva
17.05 Bulli digitali	Monica Bastiani, Valentina Giacalone	Giulia Cimpanelli
17.25 Il disagio degli adolescenti: non lasciamoli soli	Michela Marzano	Stefania Aloia

SOIRÉE Aula Magna dell'Università di Padova

18.15 Eros	Edoardo Prati	Raffaella De Santis WITHUB
------------	---------------	-------------------------------

ROBERTO TOSETTO (INTERPORTO)

«Va salvaguardato il benessere delle persone nell'ambito lavorativo, tutelando dal rischio di sviluppare patologie lavoro-correlate»



IVO TIBERIO (CITTÀ SANE)

«La prevenzione è centrale nel nostro sistema sanitario e serve anche un approccio olistico che guardi alla salute della collettività»



Il progetto del nuovo hospice pediatrico che sorgerà in via Sant'Eufemia entro il 2027



Peso: 73%